



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 1° agosto 1961

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO—LIBRERIA DELLO STATO—PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 846-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 -
Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

**AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**
Anno L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 -
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni
dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 luglio 1961, n. 659

Agevolazioni fiscali e tributarie in materia di edilizia.
Pag. 3002DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 1961, n. 660.Istituzione in Hamilton (Canada) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale in Toronto (Canada).
Pag. 3003DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 1961, n. 661.Istituzione in San Luis (Argentina) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato in Mendoza.
Pag. 3003DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 aprile 1961, n. 662.Suppressione del Consolato di 2ª categoria in San Juan de los Morros (Venezuela) e modifica della circoscrizione territoriale del Consolato generale in Caracas (Venezuela).
Pag. 3003DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 aprile 1961, n. 663.Suppressione del Vice consolato di 1ª categoria in Elisabethville (Congo); istituzione nella stessa sede di un Consolato di 1ª categoria e modifica della circoscrizione del Consolato generale in Nairobi (Kenya).
Pag. 3004DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 aprile 1961, n. 664.Suppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Cannes (Francia).
Pag. 3004DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 aprile 1961, n. 665.Suppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Brisbane (Australia); istituzione nella stessa località di un Consolato di 1ª categoria, e modifica della circoscrizione del Consolato generale in Sydney.
Pag. 3004DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 aprile 1961, n. 666.Suppressione del Consolato di 1ª categoria in Chittagong (Pakistan) e modifica della circoscrizione della Cancelleria Consolare presso l'Ambasciata in Karachi (Pakistan).
Pag. 3005DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 giugno 1961, n. 667.Estinzione della «Fondazione Reale mutua assicurazioni» e devoluzione del suo patrimonio all'Istituto centrale di statistica.
Pag. 3005

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1961.

Sostituzione dell'allegato n. 4 del Piano regolatore telefonico nazionale, per quanto riguarda l'elenco dei settori telefonici.
Pag. 3006

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1961.

Nomina del presidente del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime.
Pag. 3016

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1961.

Sostituzione di un membro della Commissione regionale costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per le Marche (Ancona) incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.
Pag. 3016

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1961.

Nomina di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.
Pag. 3017

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1961.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi per il periodo dal 1° luglio al 31 ottobre 1961.
Pag. 3017

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 24 luglio 1961.

Proroga della gestione straordinaria del comune di Castelvittorio Pag. 3018

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Ministero dell'interno:**

Autorizzazione al comune di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . Pag. 3018

Autorizzazione al comune di Olbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . Pag. 3018

Autorizzazione al comune di San Cipriano Picentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. . . Pag. 3018

Autorizzazione al comune di San Vincenzo La Costa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. . . Pag. 3018

Autorizzazione al comune di San Benedetto Ullano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. . . Pag. 3018

Autorizzazione al comune di Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Rovito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di San Lucido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Mesola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Staranzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Guiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Molochio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Contarina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Giungano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Ispani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Massa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Ricadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3019

Autorizzazione al comune di Piedimonte Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Ortona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Ribera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Camastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Sant'Antioco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Sommatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Tempio Pausania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Acireale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Paternò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Lentini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Palena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . . Pag. 3020

Autorizzazione al comune di Stefanaceni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . . Pag. 3020

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione alla Università di Perugia ad acquistare un immobile. . . Pag. 3021

Ministero del tesoro:

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico Pag. 3021

Media dei cambi e dei titoli Pag. 3021

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Comunicati. Pag. 3022

CONCORSI ED ESAMI

Ufficio medico provinciale di Pesaro-Urbino: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino Pag. 3023

Ufficio medico provinciale di Catanzaro: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro Pag. 3023

Ufficio medico provinciale di Napoli: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli Pag. 3024

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 luglio 1961, n. 659.

Agevolazioni fiscali e tributarie in materia di edilizia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le agevolazioni fiscali e tributarie stabilite per la costruzione di case di abitazione dagli articoli 13, 14, 16 e 18 della legge 2 luglio 1949, n. 408, e successive proroghe e modificazioni, sono estese agli edifici contemplati dall'articolo 2, comma secondo, del regio decreto 21 giugno 1938, n. 1094, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 35.

Le agevolazioni si applicano anche all'ampliamento ed al completamento degli edifici già costruiti o in corso di costruzione.

Art. 2.

Per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento degli edifici di cui al precedente articolo si prescindono dalle caratteristiche degli edifici medesimi e dal termine di ultimazione della costruzione stessa.

Art. 3.

Per la ricostruzione degli edifici di cui al precedente articolo 1, distrutti da eventi bellici, è concessa la

esenzione dall'imposta di consumo, purchè la ricostruzione sia ultimata entro il 31 dicembre 1965.

Art. 4.

Alle cooperative edilizie non si applicano le norme di cui alla legge 6 agosto 1954, n. 603, sostituite con quelle di cui al titolo VII del testo unico delle leggi sulle imposte dirette 29 gennaio 1958, n. 645, qualora entro tre anni dal collaudo della costruzione siano stipulati i patti di vendita degli alloggi ai singoli assegnatari.

Art. 5.

Restano salvi i rapporti tributari già definiti anche se relativi a pagamenti in tutto o in parte non ancora effettuati.

Non si fa luogo, comunque, a restituzione di somme già pagate.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma addì, 19 luglio 1961

GRONCHI

FANFANI — ZACCAGNINI —
TRABUCCHI — PELLA —
TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 1961, n. 660.

Istituzione in Hamilton (Canada) di un Vice consolato di 2^a categoria alle dipendenze del Consolato generale in Toronto (Canada).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

E' istituito in Hamilton un Vice consolato di 2^a categoria alle dipendenze del Consolato generale in Toronto (Canada).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1961

GRONCHI

SEGN

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 173. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 1961, n. 661.

Istituzione in San Luis (Argentina) di un Vice consolato di 2^a categoria alle dipendenze del Consolato in Mendoza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare in San Luis (Argentina) alle dipendenze del Consolato in Mendoza, è soppressa.

Art. 2.

E' istituito in San Luis (Argentina) un Vice consolato di 2^a categoria alle dipendenze del Consolato in Mendoza.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1961

GRONCHI

SEGN

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 181. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 aprile 1961, n. 662.

Soppressione del Consolato di 2^a categoria in San Juan de los Morros (Venezuela) e modifica della circoscrizione territoriale del Consolato generale in Caracas (Venezuela).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di 2^a categoria in San Juan de los Morros (Venezuela) è soppresso.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale in Caracas (Venezuela) è modificata come segue: il territorio della Repubblica federale, eccettuati gli Stati di Zulia, Mérida, Táchira, Trujillo e Falcon; Guayana

francese e possedimenti britannici delle isole Sottovento, del Vento, Barbados, Trinidad, Tobago e della Guayana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

SEGNi

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 182. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 aprile 1961, n. 663.

Soppressione del Vice consolato di 1ª categoria in Elisabethville (Congo); istituzione nella stessa sede di un Consolato di 1ª categoria e modifica della circoscrizione del Consolato generale in Nairobi (Kenya).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 1ª categoria in Elisabethville (Congo) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Elisabethville (Congo) un Consolato di 1ª categoria con la seguente circoscrizione territoriale: le regioni del Katanga e del Kivu.

Art. 3.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare presso l'Ambasciata in Leopoldville (Congo), è modificata come segue: il territorio dello Stato ad eccezione delle regioni del Katanga e del Kivu.

Art. 4.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale in Nairobi (Kenya) è modificata come segue: Colonia e Protettorato del Kenya, Protettorato dell'Uganda, Sultanato di Zanzibar, Territorio di amministrazione fiduciaria del Tanganica, isola di Mauritius e dipendenze, isole Scicelle e dipendenze, i territori del Ruanda e Urundi e i territori francesi delle isole Comore e dell'isola della Riunione.

Art. 5.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

FANFANI — SEGNi — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 172. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 aprile 1961, n. 664.

Soppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Cannes (Francia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5-agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Cannes (Francia) alle dipendenze del Consolato generale in Nizza, è soppresso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

SEGNi

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 183. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 aprile 1961, n. 665.

Soppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Brisbane (Australia), istituzione nella stessa località di un Consolato di 1ª categoria, e modifica della circoscrizione del Consolato generale in Sydney.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Brisbane (Australia), alle dipendenze del Consolato generale in Sydney, è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Brisbane (Australia) un Consolato di 1ª categoria con la seguente circoscrizione territoriale: Queensland, territorio del nord, territorio di Papua, territori di amministrazione fiduciaria della Nuova Guinea e di Nauru, Isole Salomone britanniche, Isole Gilbert ed Ellice.

Art. 3.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale in Sydney (Australia) è modificata come segue: Nuova Galles del Sud, Isole Norfolk, Tonga, territorio francese della Nuova Caledonia e dipendenze, Isole Wallis e Horn, Polinesia francese e Nuove Ebridi.

Art. 4.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

FANFANI — SEGNI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961

Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 171. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

6 aprile 1961, n. 666.

Soppressione del Consolato di 1ª categoria in Chittagong (Pakistan) e modifica della circoscrizione della Cancelleria Consolare presso l'Ambasciata in Karachi (Pakistan).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di 1ª categoria in Chittagong (Pakistan) è soppresso.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare alle dipendenze dell'Ambasciata in Karachi (Pakistan) è modificata come segue: il territorio dello Stato.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

FANFANI — SEGNI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961

Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 170. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

15 giugno 1961, n. 667.

Estinzione della « Fondazione Reale mutua assicurazioni » e devoluzione del suo patrimonio all'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 21 giugno 1928, n. 1666, con il quale venne eretta in Ente morale la « Fondazione Reale mutua assicurazioni », costituita presso l'Istituto centrale di statistica ad iniziativa della Società Reale mutua assicurazioni di Torino, e ne fu approvato il relativo statuto;

Vista l'istanza in data 25 agosto 1959, con la quale il presidente dell'Istituto centrale di statistica, anche a nome della Società Reale mutua assicurazioni di Torino — premesso che il patrimonio della Fondazione è divenuto assolutamente inadeguato al perseguimento degli scopi statuari — chiede che sia fatto luogo alla estinzione dell'Ente ed alla devoluzione del patrimonio in favore dell'Istituto centrale di statistica, che persegue analoghe finalità;

Visti gli articoli 27 e 31 del Codice civile;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

La « Fondazione Reale mutua assicurazioni » è estinta ed il suo patrimonio netto è devoluto all'Istituto centrale di statistica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1961

GRONCHI

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961

Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 174. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1961.

Sostituzione dell'allegato n. 4 del Piano regolatore telefonico nazionale, per quanto riguarda l'elenco dei settori telefonici.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 1, lettera a), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 marzo 1948, n. 433, convertito nella legge 15 febbraio 1953, n. 83;

Vista la richiesta prodotta dalle Società concessionarie nel dicembre 1958, intesa ad ottenere, a norma degli articoli 11 e 12 del Piano regolatore telefonico nazionale, approvato con decreto ministeriale 11 dicembre 1957, la modificazione ed integrazione dell'elenco di cui all'allegato n. 4 del piano predetto;

Considerato che tali richieste sono giustificate dalla necessità di utilizzare più razionalmente ed organicamente la rete telefonica esistente e che dette variazioni sono state consigliate dalle esperienze acquisite nel primo periodo di attuazione del Piano regolatore telefonico nazionale;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni espresso nella 165ª adunanza del 28 marzo 1961;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 11 dicembre 1957 che approva il Piano regolatore telefonico nazionale;

Decreta:

L'allegato n. 4 del Piano regolatore telefonico nazionale, per quanto riguarda l'elenco dei Settori, con decorrenza 1º luglio 1961 viene sostituito, a tutti gli effetti, dall'unito allegato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1961

Il Ministro: SPALLINO

Ripartizione del territorio nazionale in Compartimenti, Distretti e Settori telefonici. (Sostituisce l'allegato 4 del Piano regolatore telefonico nazionale edizione 1958).

ALLEGATO 4
(Ediz. 1961)

Elenco nominativo dei 21 Compartimenti, 220 Distretti e 1300 Settori telefonici nei quali è suddiviso il territorio nazionale, riportati per zona di concessione:

Z O N A	Compartimenti	Distretti	Settori
I - STIPEL	2	54	285
II - TELVE	4	35	200
III - TIMO	4	45	262
IV - TETI	5	41	200
V - SET	6	45	353
Totali . . .	21	220	1.300

I ZONA DI CONCESSIONE

STIPEL

(2 Compartimenti - 54 Distretti - 285 Settori)

Compartimento di Torino (21 Distretti - 109 Settori):

Distretti	Settori
Torino	Torino Alpignano Avigliana Caluso Carignano Carmagnola Caselle Torinese Castellnuovo don Bosco Chieri Chivasso Cirié Condove Druento Gassino Torinese None Orbassano Rivoli S. Benigno Canavese Vinovo
Acqui Terme	Acqui Terme Bubbio Montechiaro d'Acqui
Alba	Alba Canale Cortemilia Dogliani
Alessandria	Alessandria Felizzano S. Sebastiano Curone Tortona Valenza
Aosta	Aosta-Etroubles-Valpelline Cogne Courmayeur Quart Villeneuve - Rhême N. D. Valgrisanche
Asti	Asti Canelli Moncalvo Montechiaro d'Asti Montegrosso d'Asti Nizza Monferrato S. Damiano d'Asti Villafranca d'Asti
Biella	Biella-Campiglia Cossato Valle Mosso
Borgosesia	Borgosesia Alagna Valsesia-Scopello Gattinara Rimasco Varallo
Casale Monferrato	Casale Monferrato Mombello Monferrato Vignale Monferrato
Cuneo	Cuneo Busca Dronero-Stroppo Limone Piemonte Valdierei Valgrana Vinadio-Pietraporzio

Distretti	Settori	Distretti	Settori
Ivrea	Ivrea Brusson Issime-Gressoney S. Jean Pont S. Martin-Champorcher Verrès	Baveno	Baveno-Stresa Cannobio Omegna Verbania-Intra
Lanzo Torinese	Lanzo Torinese Ceres-Balme-Groscavallo Viù-Usseglio	Bergamo	Bergamo Albino Bonate Sotto Casazza Cisano Bergamasco Gazzaniga Grumello del Monte Lovere Ponte Nossia S. Omobono Imagna Sarnico Trescore Balneario Verdello
Mondovì	Mondovì Ceva Garessio Monesiglio Ormea	Breno	Breno Cedegolo Darfo Edolo Ponte di Legno
Novi Ligure	Novi Ligure Ovada Rocchetta Ligure Serravalle Scrivia	Brescia	Brescia Chiari Dello Desenzano del Garda Ghedi Gottolengo Iseo Lavone (Pezzaze) Manerbio Montichiari Orzinuovi Palazzolo sull'Oglio Pisogne Rovato Sarezzo
Pinerolo	Pinerolo Perosa Argentina Torre Pellice	Busto Arsizio	Busto Arsizio Castano Primo Gallarate Legnano Sesto Calende Solbiate Arno Tradate
Rivarolo Canavese	Rivarolo Canavese Castellamonte Giorgné Pont. Canavese-Noasca Ceresole	Casalmaggiore	Casalmaggiore Viadana
Saint Vincent	Saint Vincent Valtournanche	Chiavenna	Chiavenna Campodolcino
Saluzzo	Saluzzo Barge Paesana Sampeyre-Casteldelfino	Clusone	Clusone Gromo Vilminore di Sclavi
Savigliano	Savigliano Bra Fossano Moretta Racconigi Sommariva del Bosco	Codogno	Codogno Casalpusterlengo
Susa	Susa Bardonecchia Sestrière Ulzio	Como	Como Appiano Gentile-Fino Mornasco Argegno-S. Fedele Asso Bellagio Cantù Erba Inverigo Mariano Comense Molteno Nesso Solbiate
Vercelli	Vercelli Arborio Buronzo Cigliano Crescentino Santhià Trino	Crema	Crema Pandino
Compartimento di Milano (33 Distretti - 176 Settori):		Cremona	Cremona Grumello Cremonese ed Uniti Piadena Robecco Sospiro Vescovato
Distretti	Settori		
Milano	Milano Abbiategrosso Binasco Bollate Cernusco sul Naviglio Cusano Milanino Gaggiano Gorgonzola Locate di Triulzi Magenta Melegnano Peschiera Borromeo Rho Saronno Sedriano Trezzo sull'Adda		
Arona	Arona Borgomanero Gozzano		

Distretti	Settori
Domodossola	Domodossola Crodo-Vai Formazza Macugnaga Piedimulera S. Maria Maggiore Varzo
Lecco	Lecco Barzio Bellano Calolziocorte Celico Mandello del Lario
Lodi	Lodi Borghetto Lodigiano S. Angelo Lodigiano
Mantova	Mantova Asola Bozzolo Guidizzolo Marmirolo Ostiglia Rodigo Roncoferraro S. Benedetto Po Sermide Suzzara
Menaggio	Menaggio Dongo Porlezza
Monza	Monza Merate Missaglia Vimercate
Mortara	Mortara Candia Lomellina Mede Robbio
Novara	Novara Biantrate Galliate Oleggio Trecate Vespolate
Pavia	Pavia Belgioioso Certosa di Pavia Garlasco Landriano Lardirago Sannazzato de' Burgondi S. Cristina e Bissone
Salò	Salò Gargnano-Turano Tremosine Vestone-Bagolino
San Pellegrino Terme	S. Pellegrino Terme Branzi Piazza Brembana Zogno
Seregno	Seregno Carate Brianza Cesano Maderno
Sondrio	Sondrio Bormio Morbegno Sondalo Tirano
Soresina	Soresina
Stradella	Stradella

Distretti	Settori
Treviglio	Treviglio Romano di Lombardia
Varese	Varese Arcisate Besozzo Bodio Lomnago Cunardo Gavirate Laveno Mombello Luino
Vigevano	Vigevano
Voghera	Voghera Casteggio Salice Terme Varzi

II ZONA DI CONCESSIONE

TELVE

(4 Compartimenti - 35 Distretti - 200 Settori)

Compartimento di Verona (9 Distretti - 57 Settori):

Distretti	Settori
Verona	Verona Albaredo d'Adige Boscochiesanuova Bovolone Bussolengo-Sona Costermano Isola della Scala Malcesine Montecchia di Crosara Negrar Peschiera del Garda S. Bonifacio S. Pietro in Cariano Tregnago Villafranca di Verona Zevio
Cavalese	Cavalese Canazei Predazzo
Cles	Cles Fondo Fucine di Ossana Malè
Legnago	Legnago Cerea Cologna Veneta Nogara
Rovereto	Rovereto Ala Folgaria Riva del Garda
Schio	Schio Arsiero Recoaro Terme Thiene Valdagno
Tione di Trento	Tione di Trento Condino Pinzolo Ponte delle Arche
Trento	Trento Borgo Valsugana Cembra Fai della Paganella Levico Mezzolombardo Pergine Pieve Tesino

Distretti	Settori
Vicenza	Vicenza Arzignano Camisano Vicentino Lonigo Montebello Vicentino Montecchio Maggiore Ponte di Castegnaro Sandrigo Sossano

Compartimento di Bolzano (4 Distretti - 21 Settori):

Distretti	Settori
Bolzano	Bolzano Corvara in Badia Egna Nova Levante Ortisei Ponte Gardena Sarentino Siusi
Bressanone	Bressanone Vipiteno
Brunico	Brunico Campo Tures Dobbiaco
Merano	Merano Malles Venosta Naturno Prato allo Stelvio Resia S. Leonardo in Passiria S. Pancrazio Silandro

Compartimento di Venezia-Mestre (20 Distretti - 116 Settori):

Distretti	Settori
Venezia-Mestre	Venezia-Mestre Chioggia Dolo Mira Mirano Mogliano-Veneto Noale
Adria	Adria Ariano Polesine Cavarzere Contarina Porto Tolle
Bassano del Grappa	Bassano del Grappa Asiago Cismon del Grappa Marostica
Belluno	Belluno Agordo Alleghe Cencenighe Forno di Zoldo Longarone Mel Puos d'Alpago Sedico
Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli Grado Latisana Lignano S. Giorgio di Nogaro
Conegliano	Conegliano Orsago Pieve di Soligo Vittorio Veneto

Distretti	Settori
Cortina d'Ampezzo	Cortina d'Ampezzo Pieve di Livinallongo
Este	Este Monselice Montagnana
Feltre	Feltre Fiera di Primiero Fonzaso Lamon Quero
Montebelluna	Montebelluna Asolo Castelfranco Veneto Valdobbiadene
Padova	Padova Battaglia Terme Campodarsego Camposampiero Cittadella Conselve Mestrino Piazzola sul Brenta Piove di Sacco Stra Treponti Villafranca Padovana
Pieve di Cadore	Pieve di Cadore Auronzo Borca di Cadore S. Stefano di Cadore
Pordenone	Pordenone Aviano Azzano Decimo Cordovado Prata di Pordenone Sacile S. Vito al Tagliamento
Rovigo	Rovigo Badia Polesine Castelmassa Crespino Veneto Fiesse Umbertino Lendinara Trecenta
S. Donà di Piave	S. Donà di Piave Caorle Jesolo Portogruaro
Spilimbergo	Spilimbergo Cimolais Clauzetto Maniago Meduno
Tarvisio	Tarvisio Moggio Udinese Pontebba
Tolmezzo	Tolmezzo Ampezzo Coneglians Forni Avoltri Paluzza Paularo Villa Santina
Treviso	Treviso Casale sul Sile Istrana Motta di Livenza Oderzo Roncade S. Biagio di Callalta Spresiano

Distretti	Settori
Udine	Udine Buia Cividale del Friuli Codroipo Gemona del Friuli Manzano Mortegliano Palmanova Rivignano S. Daniele del Friuli Tarcento

Compartimento di Trieste (2 Distretti - 6 Settori):

Distretti	Settori
Trieste	Trieste Aurisina
Gorizia	Gorizia Cormons Gradisca d'Isonzo Monfalcone

III ZONA DI CONCESSIONE

TIMO

(4 Compartimenti - 45 Distretti - 262 Settori)

Compartimento di Bologna (19 Distretti - 105 Settori):

Distretti	Settori
Bologna	Bologna Altadò Bazzano Budrio Castel S. Pietro Cento Crevalcore Loiano Medicina Molinella S. Giorgio di Piano S. Giovanni in Persiceto S. Pietro in Casale Sasso Marconi Vergato
Cesena	Cesena Cesenatico Mercato Saraceno
Faenza	Faenza Brisighella Modigliana Riolo Terme
Ferrara	Ferrara Argenta Bondeno Coppo Poggio Renatico Portomaggiore S. Agostino
Fidenza	Fidenza Busseto
Forlì	Forlì Predappio Rocca S. Casciano S. Piero in Bagno S. Sofia
Fornovo di Taro	Fornovo di Taro Bardi Bedonia Berceto Borgo Val di Taro
Imola	Imola Borgo Tossignano
Lugo	Lugo Massa Lombarda

Distretti	Settori
Migliarino	Migliarino Codigoro Comacchio
Mirandola	Mirandola Finale Emilia
Modena	Modena Bomporto Carpi Castelfranco Emilia Maranello Montefiorino Sassuolo Vignola Zocca
Parma	Parma Collecchio Colorno Corniglio Langhirano Palanzano S. Secondo Parmense Traversetolo
Pavullo nel Frignano . . .	Pavullo nel Frignano Pievepelago Sestola
Piacenza	Piacenza Agazzano Bettola Bobbio Carpaneto Piacentino Castel S. Giovanni Cortemaggiore Fiorenzuola d'Arda Lugagnano Val d'Arda Monticelli d'Ongina Pianello Val Tidone Ponte dell'Olio Rivergaro
Porretta Terme	Porretta Terme Castiglione de' Pepoli
Ravenna	Ravenna Alfonsine Cervia
Reggio Emilia	Reggio Emilia Bibbiano Castelnovo di Sotto Castelnovo ne' Monti Correggio Guastalla Novellara S. Ilario Scandiano Vezzano sul Crostolo
Rimini (*)	Rimini Cattolica Mercatino Conca Morciano di Romagna Novafeltria Savignano sul Rubicone

Compartimento di Ancona (10 Distretti - 46 Settori):

Distretti	Settori
Ancona	Ancona Camerano Chiaravalle Loreto Osimo Ostra Vetere Senigallia

(*) Nota: il complesso di impianti della rete telefonica della Repubblica di San Marino è collegato al centro di distretto di Rimini ed è tecnicamente strutturato come settore del predetto distretto.

Distretti	Settori
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno Acquasanta Terme Castel di Lama Castignano Comunanza
Camerino	Camerino Matelica Visso
Fabriano	Fabriano Sassoferrato
Fermo .	Fermo Montegiorgio Pedaso S. Elpidio a Mare Servigliano
Iesi . .	Iesi Arcevia Castelplanio
Macerata	Macerata Cingoli Civitanova Marche Potenza Picena S. Angelo in Pontano S. Severino Marche Tolentino Urbisaglia
Pesaro . .	Pesaro Cagli Fano Fossombrone Mondavio Mondolfo Pergola
S. Benedetto del Tronto	S. Benedetto del Tronto Ripatransone
Urbino	Urbino Macerata Feltria Piobbico S. Angelo in Vado

Compartimento di Perugia (5 Distretti - 31 Settori):

Distretti	Settori
Perugia	Perugia Assisi Castiglione del Lago Città di Castello Gualdo Tadino Gubbio Magione Marsciano Tavernelle Todi Torgiano Umbertide
Foligno	Foligno Gualdo Cataneo Nocera Umbra
Rieti	Rieti Amatrice Antrodoco Borgocollefegato Petrella Salto Posta
Spoleto	Spoleto Cascia Cerreto di Spoleto Norcia

Distretti	Settori
Terni	Terni Acquasparta Amelia Magliano Sabina Montecchio Narni

Compartimento di Pescara (11 Distretti - 80 Settori):

Distretti	Settori
Pescara	Pescara Atri Caramanico Catignano Città S. Angelo Giulianova Ortona Penne Pianella Popoli Scafa Silvi Torre de' Passeri
Avezzano	Avezzano Balsorano Carsoli Celano Civitella Roveto Pescasseroli Pescina Tagliacozzo Trasacco
Campobasso	Campobasso Boiano Bonefro Casacalenda Frosolone Larino Limosano Lucito Riccia S. Giuliano del Sannio S. Elia a Pianisi Torella del Sannio Trivento
Chieti	Chieti Canosa Sannita Guardiagrele Miglianico
Isernia	Isernia Agnone Cantalupo nel Sannio Capracotta Carovilli Carpinone Forlì del Sannio Rocchetta Nuova Venafro
Lanciano	Lanciano Atessa Casoli Lama dei Peligni Torricella Peligna Villa S. Maria
L'Aquila	L'Aquila Capestrano Monte reale Pizzoli Rocca di Mezzo S. Demetrio nei Vestini S. Pio delle Camere
Sulmona	Sulmona Castel di Sangro Raiano Scanno

Distretti	Settori
Teramo	Teramo Alba Adriatica Bisenti Civitella del Tronto Fano Adriano Isola del Gran Sasso Nereto Valle Castellana
Ternoli	Termoli Palata
Vasto	Vasto Carunchio Casalbordino Castiglione Messer Marino Gissi

IV ZONA DI CONCESSIONE

TETI

(5 Compartimenti - 41 Distretti - 200 Settori)

Compartimento di Genova (7 Distretti - 36 Settori):

Distretti	Settori
Genova	Genova Arenzano Busalla Campoligure Torrighia
Albenga	Albenga Alassio Ceriaie
Imperia	Imperia Diano Marina Pieve di Teco S. Lorenzo
La Spezia	La Spezia Aulla Borghetto di Vara Levanto Pontremoli Sarzana Varese Ligure
Rapallo	Rapallo Chiavari Recco Rezzoaglio Sestri Levante Uscio
S. Remo	S. Remo Arma di Taggia Molini di Triora Ventimiglia
Savona	Savona Calizzano Carcare Finale Ligure Sassello Stella S. Giovanni Varazze

Compartimento di Firenze (8 Distretti - 42 Settori):

Distretti	Settori
Firenze	Firenze Borgo S. Lorenzo Covigliaio Greve Marradi Pontassieve Saltino S. Casciano Val di Pesa S. Giovanni Valdarno Signa

Distretti	Settori
Arezzo	Arezzo Bibbiena Camucia Laterina Monte S. Savino Pieve S. Stefano Poppi Sansepolcro
Chianciano	Chianciano Chiusi Montepulciano S. Casciano Bagni
Empoli	Empoli Castelfiorentino S. Miniato
Montecatini	Montecatini Pescia
Pistoia	Pistoia Lamporecchio S. Marcello Pistoiese Taviano
Prato	Prato Vaiano
Siena	Siena Abbadia S. Salvatore Asciano Buonconvento Castiglione d'Orcia Chiusdino Colle Val d'Elsa Radda in Chianti Sinalunga

Compartimento di Pisa (10 Distretti - 33 Settori):

Distretti	Settori
Pisa	Pisa Cascina S. Lucia Collesalveti S. Giuliano Terme
Follonica	Follonica Massa Marittima
Grosseto	Grosseto Arcidosso Castiglione della Pescaia Orbetello Paganico Pitigliano Roccastrada Scansano
Livorno	Livorno Cecina Rosignano Solvay
Lucca	Lucca Altopascio Bagni di Lucca Barga Castelnuovo di Garfagnana Piazza al Serchio
Massa-Carrara	Massa-Carrara Fivizzano
Piombino	Piombino Portoferraio S. Vincenzo
Pontedera	Pontedera Capannoli
Viareggio	Viareggio Pietrasanta
Volterra	Volterra

Compartimento di Roma (8 Distretti - 51 Settori):

Distretti	Settori
Roma	Roma Albano Anzio Bracciano Campagnano Colleferro Frascati Ladispoli Monterotondo Palestrina Pomezia Velletri
Civitavecchia	Civitavecchia Targuinia Tolfa
Frosinone	Frosinone Alatri Anagni Ceccano Ceprano Fiuggi
Latina	Latina Priverno Sabaudia Sermoneta Terracina
Orvieto	Orvieto Acquapendente Fabro Scalo
Poggio Mirteto	Poggio Mirteto Forano Frasso Nazzano Orvinio Rocca Sinibalda Torri in Sabina
Tivoli	Tivoli Arsoli Ciciliano Palombara Sabina Subiaco
Viterbo	Viterbo Bagnoregio Civitacastellana Montefiascone Orte Ronciglione Soriano al Cimino Tuscania Valentano Vetralla

Compartimento di Cagliari (8 Distretti - 38 Settori):

Distretti	Settori
Cagliari	Cagliari Decimomannu Guspini Muravera Pula Sanluri Senorbi
Iglesias	Iglesias Carbonia Domusnovas Narcao S. Antioco
Lanusei	Lanusei Isili Seui Tortolì

Distretti	Settori
Macomer	Macomer Bosa

Nuoro	Nuoro Dorgali Gavoi Orani Siniscola Sorgono
-----------------	--

Olbia	Olbia Palau
Oristano	Oristano Ales Fordonigianus Terralba

Sassari	Sassari Alghero Bono Martis Ozieri Porto Torres Tempio Pausania Thiesi
-------------------	---

V ZONA DI CONCESSIONE

(6 Compartimenti - 45 Distretti - 353 Settori)

Compartimento di Napoli (7 Distretti - 73 Settori):

Distretti	Settori
Napoli	Napoli Afragola Aversa Capri Castellammare di Stabia Frattamaggiore Ischia Mugnano di Napoli Nocera Inferiore Nola Pomigliano d'Arco Pozzuoli Procida S. Giuseppe Vesuviano S. Anastasia Sorrento Torre Annunziata Torre del Greco

Avellino	Avellino Altavilla Irpina Ariano Irpino Bisaccia Grottaminarda Montella Paternopoli Prata di Principato Ultra S. Polito Ultra S. Angelo dei Lombardi Solofra Teora Vallata
--------------------	--

Benevento	Benevento Cerreto Sannita Colle Sannita Foglianise Foliano di Val Fortore Montesarchio Morcone Paduli Pescosannita Solopaca
---------------------	--

Distretti	Settori
Caserta	Caserta Airola Caiazzo Cancello Arnone Capua Piedimonte d'Alife Pietramelara Pignataro Maggiore Prata Sannita
Cassino ^{RM}	Cassino Arce Atina Pontecorvo S. Giorgio a Liri S. Pietro Infine Sora
Formia	Formia Fondi Minturno Mondragone Ponza Sessa Aurunca Ventotene
Salerno	Salerno Albanella Amalfi Baronissi Battipaglia Contursi Montecorvino Rovella Postiglione S. Angelo a Fasanello

Compartimento di Bari (9 Distretti - 75 Settori):

Distretti	Settori
Bari	Bari Altamura Bitetto Bitonto Capurso Casamassima Cassano Murge Gioia del Colle Locorotondo Mola di Bari Molfetta Polignano a Mare Putignano Ruvo di Puglia
Andria	Andria Canosa di Puglia Minervino Murge Spinazzola Trinitapoli
Brindisi	Brindisi Francavilla Fontana Mesagne Ostuni S. Pietro Vernotico S. Vito del Normanni
Foggia	Foggia Accadia Ascoli Satriano Bicciari Bovino Cagnano Varano Cerignola Lucera Manfredonia Motta Montecorvino Ortanova Troia Vico Garganico Vieste

Distretti	Settori
Gallipoli	Gallipoli Alessano Casarano Nardò Racale
Lecce	Lecce Campi Salentina Galatina Leverano Maglie Otranto Vernole
Matera	Matera Bernalda Garaguso Grassano Irsina Miglionico Montalbano Jonico Pisticci Stigliano Valsinni
San Severo	S. Severo Isole Tremiti Lesina Sannicandro Garganico S. Marco in Lamis Serracapriola
Taranto	Taranto Castellaneta Crispiano Fragagnano Ginosa Grottaglie Manduria Massafra

Compartimento di Potenza (4 Distretti - 35 Settori):

Distretti	Settori
Potenza	Potenza Abriola Acerenza Armento Avigliano Brienza Laurenzana Montesano sulla Marcellana Muro Lucano Picerno Polla Sala Consilina Tolve Trivigno Viggiano
Lagonegro	Lagonegro Chiaromonte Latronico Maratea Rotonda S. Arcangelo S. Chirico Raparo Sapri
Melfi	Melfi Lavello Montemilone Venosa
Vallo della Lucania	Vallo della Lucania Ascea Castellabate Laurino Montano Antilia Pollica Roccagloriosa Torchiaro

Compartimento di Catanzaro (10 Distretti - 65 Settori):

Distretti	Settori
Catanzaro	Catanzaro Borgia Maida Nicastro Nocera Tirinese Sersale Simeri e Crichi Soverato Soveria Mannelli Squillace Taverna Tiriolo
Castrovillari	Castrovillari Amendolara Cerchiara di Calabria Diamante Lungro Mormanno Oriolo S. Sosti Scalea Spezzano Albanese Trebisacce
Cosenza	Cosenza Bisignano Montalto Uffugo Rogliano S. Giovanni in Fiore S. Marco Argentano
Crotone	Crotone Cirò Cutro Isola Capo Rizzuto Pallagorio Petilia Policastro S. Severina Strongoli
Locri	Locri Bianco Bovalino Caulonia Gioiosa Jonica Plati Stilo
Palmi	Palmi Gioia Tauro Polistena S. Eufemia d'Aspromonte Taurianova
Paola	Paola Amantea Cetraro
Reggio Calabria	Reggio Calabria Melito di Porto Salvo Villa S. Giovanni
Rossano	Rossano Cariati Corigliano Calabro Longobucco
Vibo Valentia	Vibo Valentia Monterosso Calabro Nicotera Serra S. Bruno Soriano Calabro Tropea

Compartimento di Catania (9 Distretti - 57 Settori):

Distretti	Settori
Catania	Catania Acicastello Acireale

*Distretti**Settori*

	Adrano Bronte Castel di Judica Giarre Riposto Lentini Linguaglossa Misterbianco Palagonia Paternò S. Giovanni La Punta
Caltagirone	Caltagirone Gela Grammichele Niscemi
Caltanissetta	Caltanissetta Mazzerino Mussomeli S. Caterina Villarmosa Serradifalco
Enna	Enna Agira Ceramì Leonforte Nicosia Piazza Armerina Regalbuto Valguarnera Caropepe
Messina	Messina Barcellona Pozzo di Gotto Lipari Scaletta Zanglea Spadafora
Patti	Patti Naso S. Piero Patti S. Agata di Militello Tripi
Ragusa	Ragusa Chiaromonte Gulfi Ispica Scicli S. Croce Camerina Vittoria
Siracusa	Siracusa Augusta Floridia Melilli Noto Pachino Palazzolo Acreide Rosolini
Taormina	Taormina Francavilla di Sicilia S. Teresa a Riva

Compartimento di Palermo (6 Distretti - 48 Settori):

Distretti	Settori
Palermo	Palermo Bagheria Bisacquino Carini Cerde Corleone Lercara Friddi Misilmeri Partinico Piana degli Albanesi Prizzi Termini Imerese Ustica Villafrati

Distretti	Settori
Agrigento	Agrigento Alessandria della Rocca Cammarata Canicattì Casteltermini Cattolica Eraclea Grotte Lampedusa e Linosa Licata Palma di Montechiaro Ravanusa Siculiana
Alcamo	Alcamo Calatafimi Castelvetrano S. Ninfa
Cefalù	Cefalù Caltavuturo Castelbuono Collesano Petràlia Sottana S. Stefano di Camastra
Sciacca	Sciacca Caltabellotta Menfi Ribera Sambuca S. Margherita di Belice
Trapani	Trapani Custonaci Favignana Marsala Mazara del Vallo Pantelleria

(3765)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1961.

Nomina del presidente del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 15 dello statuto del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime, nel testo modificato con delibera 31 maggio 1951, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1951, n. 1635;

Visto il proprio decreto in data 30 ottobre 1957, con il quale è stato, tra l'altro, nominato il presidente del Fondo predetto nella persona del rag. Wuk Banchelli;

Considerato che per decorso triennio occorre procedere alla ricostituzione degli Organi del Fondo di cui trattasi;

Decreta:

Il rag. Alberto Cajelli è nominato presidente del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1961

Il Ministro: SULLO

(4809)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1961.

Sostituzione di un membro della Commissione regionale costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per le Marche (Ancona) incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato regionale alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1959, n. 24747, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1959, registro n. 54, foglio n. 102, col quale venne costituita, presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per le Marche, la Commissione di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, chiamandone a far parte, in qualità di membro, il dott. ing. Giuseppe Scarpis, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive;

Considerato che il suddetto dott. ing. Giuseppe Scarpis, promosso alla qualifica di ispettore generale del Genio civile, è stato trasferito presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione in seno alla Commissione succitata;

A termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. ing. Alessandro Pompucci, ingegnere capo del Genio civile, è nominato membro della Commissione di cui alle premesse, costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche delle Marche, in sostituzione del dott. ing. Giuseppe Scarpis, trasferito ad altra sede.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute della Commissione regionale di cui alle premesse, è attribuito al dott. ing. Alessandro Pompucci un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul capitolo 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 giugno 1961

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1961
Registro n. 31 Lavori pubblici, foglio n. 33

(4805)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1961.

Nomina di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1177, relativo alla riforma del Consiglio superiore della marina mercantile;

Visto il proprio decreto 3 marzo 1961, relativo alla costituzione del predetto Consiglio superiore per il quadriennio 1961-1964;

Vista la legge 7 dicembre 1960, n. 1541, concernente norme integrative dell'ordinamento del Ministero della marina mercantile e revisione dei relativi ruoli organici;

Considerato che in data 1° aprile 1961 il dott. Fernando Ghiglia, direttore generale del lavoro marittimo e portuale e dei porti è stato preposto alla Direzione generale del demanio marittimo e dei porti e che in data 24 maggio 1961 il dott. Francesco Vaudano, direttore generale del naviglio è stato preposto alla Direzione generale del lavoro marittimo e portuale;

Visto il proprio decreto 24 maggio 1961, con il quale il dott. Flore Vito Dante, ispettore generale, è stato incaricato di reggere interinalmente la direzione generale del naviglio, con decorrenza dal 24 maggio 1961;

Decreta:

Il dott. Fernando Ghiglia continua a far parte del Consiglio superiore della marina mercantile nella qualità di direttore generale del demanio marittimo e dei porti.

Il dott. Francesco Vaudano continua a far parte del Consiglio superiore della marina mercantile nella qualità di direttore generale del lavoro marittimo e portuale.

Il dott. Vito Dante Flore, ispettore generale nella carriera direttiva (personale amministrativo) del Ministero della marina mercantile, preposto alla direzione generale del naviglio, è nominato membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 giugno 1961

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1961

Registro n. 5 Marina mercantile, foglio n. 25

(4803)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1961.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi per il periodo dal 1° luglio al 31 ottobre 1961.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge del 28 giugno 1961, n. 514, che autorizza il Governo ad esercitare provvisoriamente, fino a quando saranno approvati per legge, e non oltre il 31 ottobre 1961, i bilanci delle Amministrazioni dello Stato, per l'anno finanziario 1961-1962, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed i relativi disegni di legge presentati alle Assemblee legislative;

Visto l'art. 15 del disegno di legge, relativo allo stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1961-1962, che dà facoltà al Ministro per il tesoro di emettere buoni del Tesoro ordinari con suoi decreti, anche a modifica, ove occorra, delle norme previste dal regolamento per la Contabilità generale dello Stato;

Decreta:**Art. 1.**

E' autorizzata l'emissione dal 1° luglio 1961 al 31 ottobre 1961 di buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi (all'ordine) con scadenza a 2, 3, 6, 10 e 12 mesi.

I buoni ordinari al portatore e all'ordine, con scadenza a due mesi saranno disponibili solo presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Art. 2.

I buoni, distinti, giusta il decreto del Capo dello Stato n. 470 del 21 aprile 1961, in quindici serie procedenti dalla lettera A alla lettera Q, saranno emessi, per l'esercizio finanziario 1961-1962, limitatamente alle seguenti serie:

Serie A per i soli buoni nominativi da L. (all'ordine)		1.000
» B	» »	5.000
» C	» »	10.000
» E	» »	50.000
» F	» »	100.000
» G	» »	500.000
» H	» »	1.000.000
» L	» »	5.000.000
» M	» »	10.000.000
» N	» »	50.000.000
» O	» »	100.000.000
» P	» »	500.000.000
» Q	» »	1.000.000.000

Art. 3.

L'interesse dei buoni ordinari del Tesoro sarà corrisposto anticipatamente nelle seguenti misure:

per i buoni a 2 mesi in ragione di Lire 1,75 % annue;
per i buoni a 3 mesi in ragione di Lire 2,25 % annue;
per i buoni a 6 mesi in ragione di Lire 2,75 % annue;
per i buoni a 10 e 12 mesi in ragione di Lire 3,50 % annue.

Art. 4.

Con decreto a parte verranno determinate le caratteristiche dei buoni per i quali è autorizzata l'emissione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1961

Il Ministro: TAVIANI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1961

Registro n. 20 Tesoro, foglio n. 315

(4807)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 24 luglio 1961.

Proroga della gestione straordinaria del comune di Castelvittorio.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 maggio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 16 maggio 1961, si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Castelvittorio, per i motivi indicati nella relazione ministeriale allegata al decreto stesso, ed alla nomina di un commissario straordinario per la gestione del Comune predetto.

Con il 5 agosto 1961 viene a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dal testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

La particolare situazione locale non ha permesso sino ad ora di indire le elezioni, essendo in corso l'opera di normalizzazione dell'Amministrazione da parte del commissario straordinario il quale sta approntando ed avviando a soluzione numerosi problemi che interessano la vita di quel Comune. Inoltre durante l'estate gran parte di quella popolazione si reca per ragioni di lavoro o all'estero per le cosiddette « campagne stagionali » o nei centri turistici della costa ligure per lavori inerenti all'attività turistica estiva. Si ritiene, pertanto, necessario prorogare la gestione commissariale.

Per tali considerazioni, con allegato decreto prefettizio di pari data, si provvede alla proroga di mesi tre della gestione straordinaria in atto presso il comune di Castelvittorio, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dal testo unico 16 maggio 1960, n. 570.

Imperia, addì 24 luglio 1961

Il prefetto: PASSANNANTI

IL PREFETTO DI IMPERIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 maggio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 16 maggio 1961, con il quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Castelvittorio ed alla nomina del commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso nella persona del dott. Pasquale Armenise, funzionario di questa Prefettura;

Considerato che con il 5 agosto 1961 verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità di prorogare la gestione commissariale per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante;

Visto l'art. 323 predetto del testo unico legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, l'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203, nonché il testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

E' prorogata nei termini di legge, sino al 5 novembre 1961, la gestione straordinaria del comune di Castelvittorio affidata al dott. Pasquale Armenise con il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 maggio 1961.

Imperia, addì 24 luglio 1961

Il prefetto: PASSANNANTI

(4861)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DELL'INTERNO****Autorizzazione al comune di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 4 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 198, l'Amministrazione comunale di Napoli viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di lire 1.460.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4869)

Autorizzazione al comune di Olbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 47, l'Amministrazione comunale di Olbia (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 37.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4819)

Autorizzazione al comune di San Cipriano Picentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 113, l'Amministrazione comunale di San Cipriano Picentino (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 17.352.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4785)

Autorizzazione al comune di San Vincenzo La Costa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 105, l'Amministrazione comunale di San Vincenzo La Costa (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4789)

Autorizzazione al comune di San Benedetto Ullano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 100, l'Amministrazione comunale di San Benedetto Ullano (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4797)

**Autorizzazione al comune di Lago
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 21 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 43, l'Amministrazione comunale di Lago (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4786)

**Autorizzazione al comune di Rovito
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 21 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 99, l'Amministrazione comunale di Rovito (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4787)

**Autorizzazione al comune di San Lucido
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 17 giugno 1961 registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 107, l'Amministrazione comunale di San Lucido (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 24.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4788)

**Autorizzazione al comune di Mesola
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 58, l'Amministrazione comunale di Mesola (Ferrara) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 71.820.843, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4790)

**Autorizzazione al comune di Staranzano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 111, l'Amministrazione comunale di Staranzano (Gorizia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4791)

**Autorizzazione al comune di Guiglia
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 59, l'Amministrazione comunale di Guiglia (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 21.526.983, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4792)

**Autorizzazione al comune di Molochio
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 60, l'Amministrazione comunale di Molochio (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 3.220.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4793)

**Autorizzazione al comune di Contarina
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 61, l'Amministrazione comunale di Contarina (Rovigo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4794)

**Autorizzazione al comune di Giungano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 62, l'Amministrazione comunale di Giungano (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.026.761, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4795)

**Autorizzazione al comune di Ispani
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 63, l'Amministrazione comunale di Ispani (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.891.753, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4796)

**Autorizzazione al comune di Massa
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto interministeriale in data 4 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 199, l'Amministrazione comunale di Massa viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4970)

**Autorizzazione al comune di Ricadi
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 98, l'Amministrazione comunale di Ricadi (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4784)

**Autorizzazione al comune di Piedimonte Etneo
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 44, l'Amministrazione comunale di Piedimonte Etneo (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 7.440.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4820)

**Autorizzazione al comune di Ortona
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 46, l'Amministrazione comunale di Ortona (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 58.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4822)

**Autorizzazione al comune di Ribera
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 101, l'Amministrazione comunale di Ribera (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 64.740.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4823)

**Autorizzazione al comune di Camastra
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 48, l'Amministrazione comunale di Camastra (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4824)

**Autorizzazione al comune di Sant'Antioco
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 96, l'Amministrazione comunale di Sant'Antioco (Cagliari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 24.640.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4825)

**Autorizzazione al comune di Sommatino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 102, l'Amministrazione comunale di Sommatino (Caltanissetta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 26.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4826)

**Autorizzazione al comune di Tempio Pausania
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 97, l'Amministrazione comunale di Tempio Pausania (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 11.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4821)

**Autorizzazione al comune di Acireale
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 54, l'Amministrazione comunale di Acireale (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 260.250.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4827)

**Autorizzazione al comune di Paternò
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 55, l'Amministrazione comunale di Paternò (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 60.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4828)

**Autorizzazione al comune di Lentini
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960**

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 64, l'Amministrazione comunale di Lentini (Siracusa) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 95.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4829)

**Autorizzazione al comune di Palena
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 56, l'Amministrazione comunale di Palena (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 19.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4800)

**Autorizzazione al comune di Stefanacani
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 110, l'Amministrazione comunale di Stefanacani (Caltanissetta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 7.388.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4801)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Università di Perugia ad acquistare un immobile

Con decreto del Prefetto di Perugia in data 27 aprile 1961, l'Università di Perugia è stata autorizzata ad acquistare dal sig. Feliziano Baccarelli un immobile sito in Perugia, via del Verzaro 2, indicato catastalmente sulla mappa della città di Perugia col subalterno del n. 853, al prezzo di L. 2 milioni.

(4656)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(a pubblicazione).

Elenco n. 1.

E' stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 78 — Data: 10 ottobre 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caserta — Intestazione: Aprile Giovanna fu Americo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5% - 1959, nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 2 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Cannistra Francesco fu Santo per conto di Pinizzotto Nunzio fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% - 1934, nominativi 2 (usufrutto e nuda proprietà) — Capitale L. 27.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 313 — Data: 10 maggio 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Como — Intestazione: Cavafora Alberto nato a Parma il 15 gennaio 1899 per conto del Consorzio agrario provinciale di Como — Titoli del Debito pubblico: Prestito consolidato 3,50% - 1906, al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 28 — Data: 5 ottobre 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Como — Intestazione: Ventura Felice nato a Maslianico il 22 ottobre 1895 — Titoli del Debito pubblico: Prestito consolidato 3,50% - 1906, al portatore 1 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 luglio 1961

Il direttore generale: GRECO

(4343)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 170

Corso dei cambi del 31 luglio 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,60	620,60	620,63	620,60	620,55	620,60	620,6025	620,60	620,60	620,60
\$ Can.	601,46	601,50	601,50	602,10	599 —	601,50	601,25	601,85	601,87	602 —
Fr. Sv.	143,78	143,65	143,72	143,6825	143,70	143,79	143,68	143,80	143,78	143,75
Kr. D.	89,67	89,70	89,75	89,73	89,60	89,68	89,725	89,65	89,67	89,70
Kr. N.	86,65	86,68	86,72	86,715	86,55	86,65	86,71	86,65	86,65	86,70
Kr. Sv.	120,28	120,35	120,35	120,36	120,20	120,30	120,34	120,30	120,30	120,40
Fol.	172,67	172,70	172,66	172,65	172,65	172,68	172,65	172,30	172,68	172,68
Fr. B.	12,46	12,48	12,463	12,47375	12,47	12,46	12,4625	12,45	12,46	12,46
Fr. Fr. (N.F.)	126,65	126,65	126,67	126,66	126,70	126,66	126,6575	126,65	126,66	126,65
Lst.	1732,52	1734,40	1734,10	1734,20	1733 —	1732,42	1734,30	1732,55	1732,50	1734,25
Dm. occ.	155,86	155,80	155,85	155,83	155,90	155,89	155,82	155,90	155,90	155,85
Scell. Austr.	24,05	24,06	24,055	24,06	23,98	24,06	24,0525	24,05	24,03	24,053
Escudo Port.	21,56	21,56	21,60	21,55	21,60	21,56	21,56	21,56	21,57	21,57

Media dei titoli del 31 luglio 1961

Rendita 3,50 % 1906	85,40	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962) . .	102,275
Id. 3,50 % 1902	91,70	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963) . .	102,425
Id. 5 % 1935	105,85	Id. 5 % (" 1° aprile 1964) . .	102,45
Redimibile 3,50 % 1934	97,25	Id. 5 % (" 1° aprile 1965) . .	102,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,65	Id. 5 % (" 1° aprile 1966) . .	102,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,95	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968) . .	102,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,775	Id. 5 % (" 1° aprile 1969) . .	102,675
Id. 5 % 1936	102,20	Id. 5 % (" 1° gennaio 1970) . .	103,075
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,325	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966) . .	102,575
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,95		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 luglio 1961

1 Dollaro USA	620,601	1 Franco belga	12,468
1 Dollaro canadese	601,675	1 Franco nuovo (N.F.)	126,659
1 Franco svizzero	143,681	1 Lira sterlina	1734,25
1 Corona danese	89,727	1 Marco germanico	155,825
1 Corona norvegese	86,712	1 Scellino austriaco	24,053
1 Corona svedese	120,35	1 Escudo Port.	21,555
1 Fiorino olandese	172,65		

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 178, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 31 luglio 1959 per i lavoratori dipendenti dalle aziende della industria dei tessuti vari (nastri rigidi, nastri e tessuti elastici, maglie e calze elastiche, passamani, trecce e stringhe, tulli, pizzi, tende, veli andalusa, ricami a macchina, pizzi uso tombolo, industria amantiera, scardassi, accessori per filatura e tessitura).

2. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 23 dicembre 1959 per il personale addetto alle industrie fabbricanti tappeti.

3. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 5 febbraio 1960 integrativo al Contratto collettivo nazionale di lavoro 31 luglio 1959, per il personale addetto alle industrie tessili varie.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 179, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 18 dicembre 1959 per il personale non impiegatizio, escluso quello delle Amministrazioni comunali, dipendente dalle imprese esercenti servizi di nettezza urbana, espurgo pozzi neri e simili.

2. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 18 dicembre 1959 per il personale impiegatizio, escluso quello delle Amministrazioni comunali, dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, espurgo pozzi neri e simili.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 180, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 7 dicembre 1959 per il personale addetto ai magazzini generali.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 181, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 31 marzo 1960 da valere per gli impiegati dell'industria delle confezioni in serie.

2. — Accordo 23 aprile 1960 per la determinazione dei minimi di stipendio base mensile per impiegati e intermedi dipendenti dalle aziende fabbricanti in serie vestiario, biancheria, cravatte, busti, costumi da bagno, accessori vari dell'abbigliamento ed oggetti cuciti in genere (di cui alla sfera di applicazione del contratto 31 marzo 1960).

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 182, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto nazionale di lavoro 22 giugno 1947 per gli addetti ai totalizzatori ed agli ingressi degli ippodromi gestiti da società di corse.

2. — Contratto nazionale di lavoro 18 settembre 1947 per il personale addetto alla manutenzione degli ippodromi gestiti da società di corse.

3. — Contratto nazionale di lavoro 25 ottobre 1958 per gli artieri ippici dipendenti dalle scuderie di cavalli da corsa al trotto.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 183, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo interconfederale 16 luglio 1960 per la parità di retribuzione tra lavoratori e lavoratrici.

2. — Verbale d'intesa 16 luglio 1960 per l'applicazione alla indennità di contingenza dell'accordo interconfederale 16 luglio 1960.

Il Ministro: SULLO

(4600)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (15 luglio 1961) il Bollettino n. 6 della provincia di Cosenza, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo aziendale di lavoro 6 luglio 1960 integrativo dell'accordo nazionale 19 febbraio 1948 per il personale dipendente dalle aziende tranviarie e di navigazione interna, valevole per i dipendenti della ditta A.S.A.C. - Aquino Servizi Automobilistici - Cosenza.

2. — Contratto collettivo di lavoro 1° luglio 1960 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 22 settembre 1959 da valere per gli impiegati dipendenti da Aziende alberghiere della provincia di Cosenza.

(4838)

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 giugno 1961) il Bollettino n. 7 della provincia di Viterbo, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo del 21 dicembre 1956 relativo all'indennità sostitutiva di mensa per i dipendenti delle Aziende esercenti l'industria ceramica di Civita Castellana (Viterbo).

(4839)

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (3 luglio 1961) il Bollettino n. 25 della provincia di La Spezia, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 30 marzo 1960 integrativo dell'accordo nazionale 12 agosto 1959 da valere per i lavoratori dipendenti dagli esercizi cinematografici e cinema-teatri, siti nell'ambito della provincia di La Spezia.

Il Ministro: SULLO

(4712)

CONCORSI ED ESAMI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1959;

Nulla avendo da eccepire in ordine alla legittimità dello svolgimento delle operazioni della Commissione predetta;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei partecipanti al concorso indicato nelle premesse così come formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Feliziani Vincenzo	punti	56,949	su 100
2. Giombini Luciano	"	50,918	"
3. Pazzaglia Isaia	"	50,650	"
4. Dormi Giuseppe	"	49,490	"
5. Mangani Corrado	"	49,272	"
6. Santoro Francesco	"	49,054	"
7. Mosconi Dario	"	48,681	"
8. Briganti Vito	"	48,645	"
9. Burioni Gaetano	"	48,440	"
10. Marchetti Antonio	"	48,168	"
11. Montanari Gabriellino	"	47,750	"
12. Varia Michele	"	47,704	"
13. Parodi Andreina	"	46,590	"
14. Ciancamerla Giovanni	"	46,015	"
15. Tonelli Sergio	"	44,263	"
16. Terenzi Valentino	"	44,109	"
17. Cristalli Francesco	"	43,777	"
18. Volpogni Domenico	"	43,681	"
19. Francini Luciano	"	43,590	"
20. Terenzi Serafino	"	43,095	"
21. Adversi Nazario	"	42,736	"
22. Bracci Roberto Lucio	"	42,245	"
23. D'Amico Francesco	"	42,100	"
24. Marini Giuseppe	"	42,045	"
25. Ferrantini Mauro	"	41,640	"
26. Ferri Silvio	"	41,318	"
27. Stefanetti Mario	"	40,909	"
28. Di Rocco Luigi	"	39,709	"
29. Caporicci Giancarlo	"	39,245	"
30. Amendola Carlo	"	38,936	"
31. Sarubbi Vincenzo	"	38,845	"
32. Matoni Goffredo	"	37,963	"
33. Adversi Antonio	"	37,345	"
34. Menicucci Francesco	"	36,863	"
35. Santarelli Massimo	"	36,259	"
36. Cortesi Giulio	"	36,000	"
37. Puglia Aurelio	"	35,836	"

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 14 luglio 1961

Il medico provinciale: MORANTE

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1959;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi formulate da ciascun candidato;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sanitari sottoindicati sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno segnata:

- 1) Feliziani Vincenzo: Mondolfo;
- 2) Giombini Luciano: Auditore;
- 3) Pazzaglia Isaia: Cagli (Pianello);
- 4) Dormi Giuseppe: Serra Sant'Abbondio;
- 5) Mangani Corrado: Maiolo;
- 6) Santoro Francesco: Mondavio (Sant'Andrea di Suasa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, dell'Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 14 luglio 1961

Il medico provinciale: MORANTE

(4637)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 5158 del 22 novembre 1960, modificato con successivo decreto n. 5679 del 30 dicembre 1960, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per undici posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 2853 del 24 aprile 1961, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto n. 3719 del 6 giugno 1961, relativo all'ammissione dei concorrenti al concorso stesso;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione giudicatrice ed i verbali dei lavori della stessa;

Ritenuto che gli atti predetti sono regolati e che, pertanto, si debba provvedere all'approvazione della graduatoria come sopra formulata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per i posti di medico condotto di cui in premessa:

1. Panzitta Salvatore	punti	54,928	su 100
2. Pingitore Luigi	"	54,000	"
3. Viggiano Giuseppe Antonio	"	53,044	"
4. Pavone Francesco Paolo	"	52,366	"
5. Donato Vincenzo	"	52,076	"
6. Broussard Francesco	"	51,020	"
7. De Medici Michelino	"	50,773	"
8. Marino Giovanni	"	50,700	"
9. Bottari Antonino	"	50,420	"
10. De Luca Giulio	"	50,188	"
11. Bisceglia Nicola	"	50,120	"
12. Stramandinoli Pasquale	"	50,008	"
13. Mammone Armando	"	49,641	"
14. Pantaleo Nicola	"	49,521	"
15. Polillo Pasquale	"	49,298	"
16. Serrao Vincenzino	"	49,220	"
17. Scalise Francesco	"	48,680	"
18. Primerano Martino Giovanni	"	48,640	"
19. Ocello Michele	"	48,590	"
20. La Rocca Domenico	"	48,560	"
21. Carnovale Nazzareno	"	48,103	"
22. Romano Antonio	"	48,030	"
23. Vecchio Sisto	"	47,826	"
24. Avventura Angelo	"	47,805	"
25. Gironda Veraldi Domenico	"	47,520	"

26. Gangemi Giuseppe	punti	47,300	su 100
27. Trotta Filomena		47,000	
28. Ferrari Rodolfo		46,740	
29. Bagetta Antonio		46,610	
30. Notaro Pasqualino		46,295	
31. Mazza Antonio		46,080	
32. Schillace Carmine		46,030	
33. Molè Rocco		45,882	
34. Scaramuzza Orlando		45,441	
35. Morgante Giuseppe		45,440	
36. Nicoletta Francesca Libera		45,230	
37. Colloca Fortunato		44,905	
38. Carchedi Amadeo		44,610	
39. Marchio Vincenzo		44,160	
40. Cavallaro Rosario		43,040	
41. De Franco Giuseppe		43,000	
42. Sacco Tommaso		42,800	
43. Bova Saverio		42,030	
44. Lazzaro Luigi		40,700	
45. Mauro Michele		40,361	
46. Orlando Antonio		40,212	
47. Cardona Angelo		39,995	
48. Rodolfo Antonio		39,800	
49. Garieri Pietro		38,865	
50. Camastra Raffaele		37,350	

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 14 luglio 1961

Il medico provinciale: TURSI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4356 del 14 luglio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1959;

Viste le domande prodotte dai candidati con l'indicazione in ordine di preferenza delle sedi per le quali ciascuno di essi ha chiesto di voler concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno segnate:

- 1) Panzitta Salvatore: Mileto;
- 2) Pingitore Luigi: Gimigliano Inferiore;
- 3) Viggiano Giuseppe Antonio: Crotone frazione Papanice;
- 4) Pavone Francesco Paolo: Chiaravalle Centrale;
- 5) Donato Vincenzo: Belcastro;

- 6) Broussard Francesco: Dinami frazione Melicuccà;
- 7) De Medici Michelino: Conflenti;
- 8) Marino Giovanni: Ioppolo frazione Caroniti;
- 9) Bottari Antonio: Ricadi;
- 10) De Luca Giulio: Iacurso;
- 11) Bisceglia Nicola: Nardodipace.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 14 luglio 1961

Il medico provinciale: TURSI

(4726)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NAPOLI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5415 del 28 marzo 1960, modificato con successivo provvedimento 20 giugno 1960, n. 11024, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso a sette posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1957;

Viste le rinunce pervenute da alcune candidate vincitrici del concorso in parola;

Viste le domande delle candidate che seguono nella graduatoria di merito, con l'indicazione della preferenza espressa in ordine alle sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento per i concorsi sanitari addetti ai Comuni ed alle Province approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La sig.ra Brognara Gioconda è dichiarata vincitrice del concorso di cui alle premesse per rinuncia di altre candidate che la precedono in graduatoria e per la sede della condotta ostetrica del comune di Capri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 4 luglio 1961

Il medico provinciale: TECCE

(4728)